



COMUNE DI BRESCIA

GIUNTA COMUNALE

Delib. n. 311

Data 04/08/2021

OGGETTO: AREA DIRETTORE GENERALE. SETTORE PARTECIPAZIONE. MODIFICA SEZIONE B_ MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DECENTRATA.

L'anno 2021, addì quattro del mese di Agosto alle ore 09:10 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

		PRESENTE
DELBONO EMILIO	Sindaco	Si
CASTELLETTI LAURA	V. Sindaco	--
CANTONI ALESSANDRO	Assessore	Si
CAPRA FABIO	Assessore	Si
COMINELLI MIRIAM	Assessore	Si
FENAROLI MARCO	Assessore anziano	Si
MANZONI FEDERICO	Assessore	--
MORELLI ROBERTA	Assessore	Si
MUCHETTI VALTER	Assessore	Si
TIBONI MICHELA	Assessore	Si

Presiede il Sindaco Emilio Delbono

Partecipa il Segretario Generale Barilla dott.ssa Carmelina

La Giunta Comunale

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale dell'8.2.2021 n. 13 sono state approvate le modifiche alle Norme per il funzionamento delle Consulte comunali, per adeguarne il contenuto alle rilevate nuove esigenze e mutate condizioni, sulla scorta dell'esperienza maturata;
- che le "Modalità di presentazione e criteri di valutazione dei progetti di cooperazione internazionale decentrata" sono disciplinate con deliberazione della Giunta comunale n. 110/14175 P.G. del 25.2.2011;
- che si rende opportuno, per quanto attiene alla Sezione B dell'allegato alla predetta deliberazione G.C. n. 110/14175 P.G. del 25.2.2011, meglio esplicitare i criteri di valutazione dei progetti di cooperazione internazionale decentrata, introducendo parametri numerici che consentano in maniera più agevole e trasparente la formulazione di una graduatoria di merito;

Preso atto che le modifiche proposte non mutano la ratio dei criteri di valutazione definiti nella citata deliberazione della G.C. n. 110/14175 P.G. del 25.2.2011 ma sono funzionali a chiarire gli stessi, concorrendo così a rendere più efficace e trasparente l'attività di valutazione;

Ritenuto pertanto di modificare la sezione B riguardante le "Modalità di presentazione e i criteri di valutazione di progetti di cooperazione internazionale decentrata", come da testo allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 30.7.2021 dal Responsabile del Settore Partecipazione e dato atto che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto inoltre di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare, per i motivi di cui in premessa, la modifica alla sezione B delle "Modalità di presentazione e criteri di valutazione dei progetti di cooperazione internazionale

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da EMILIO DEL BONO, CARMELINA BARILLA e stampato il giorno 04/01/2022 da Pasotti Andrea.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

decentrata" come da testo allegato alla presente, rappresentando in neretto le parti aggiunte e in barrato le parti eliminate;

- b) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- c) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria generale.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.C.

Modalità di presentazione e criteri di valutazione dei Progetti Pluriennali di Cooperazione Internazionale Decentrata

Il Comune di Brescia, ai sensi dell'art. 272 del decreto legislativo 18.8.2000 n.267 e successive integrazioni e modificazioni, sostiene programmi di cooperazione allo sviluppo ed interventi di solidarietà internazionale.

Il presente atto definisce e regola le condizioni e le modalità di presentazione delle domande di contributo, i criteri di valutazione dei progetti, le modalità di erogazione dei contributi ed eventuale loro revoca, favorisce, infine, la diffusione della conoscenza delle attività di cooperazione e solidarietà internazionale.

SEZIONE A

....omissis ...

SEZIONE B

INIZIATIVE UMANITARIE E CULTURALI NELL'AMBITO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DECENTRATA

Il Comune di Brescia, ai sensi dell'art. 272 del decreto legislativo 18.8.2000 n.267 e successive integrazioni e modificazioni, sostiene la programmazione annuale degli interventi di cooperazione decentrata mediante risorse proprie destinate al finanziamento di:

iniziative umanitarie e culturali nell'ambito della cooperazione internazionale decentrata

specificando che per tali progetti **annualmente la Giunta Comunale, con propria deliberazione da assumere in considerazione del variare delle risorse disponibili, determina le risorse da destinare ai suddetti interventi** ~~il Comune stanziava una somma pari al 15% delle risorse complessivamente destinate agli interventi di Cooperazione Internazionale Decentrata.~~

Condizioni di ammissibilità e requisiti per la presentazione della domanda:

- possono essere avanzate istanze di contributo, per iniziative umanitarie e culturali, da parte di rappresentanti di enti, organizzazioni e associazioni aderenti alla Consulta per ~~la cooperazione~~ e la pace e **la cooperazione**, la solidarietà internazionale e **la promozione dei diritti umani** o che abbiano presentato istanza di adesione alla Consulta già positivamente valutata dall'Ufficio di presidenza, anche se in attesa di ratifica da parte dell'Assemblea della Consulta;
- le finalità delle iniziative devono essere coerenti con quelle della Consulta per ~~la cooperazione~~ e la pace e **la cooperazione**, la solidarietà internazionale e **la promozione dei diritti umani**;
- l'entità del contributo richiesto non può superare il valore di € 5.000,00 per ogni singolo progetto;
- deve essere evidente l'assenza di finalità di lucro e divieto esplicito di distribuzione di utili tra gli associati;
- il soggetto richiedente deve avere sede legale in provincia di Brescia e poter dimostrare la partecipazione fattiva di volontari bresciani, l'attività di sensibilizzazione e di promozione della cooperazione allo sviluppo rivolta alla popolazione bresciana e il suo coinvolgimento su iniziative specifiche;
- il soggetto richiedente non deve avere contenziosi in corso con il Comune di Brescia;
- le richieste di finanziamento dovranno essere avanzate per far fronte a situazioni di particolare necessità, anche dipendente da eventi eccezionali, ed il contributo riconosciuto a sostegno dell'intervento dovrà risultare risolutivo della problematica evidenziata;
- saranno privilegiate le richieste presentate da soggetti minori, autonomi da organizzazioni più stabilmente strutturate.

Precisazioni:

Non possono accedere all'assegnazione del contributo gli organismi che già usufruiscono, per il medesimo progetto, di contributi comunali, anche se imputati su unità previsionale di base di spesa diversa.

Requisiti generali e modalità di presentazione delle istanze di contributo:

- Ciascun soggetto proponente può presentare una sola richiesta all'anno e l'intervento per il quale si richiede il finanziamento deve avere una durata definita di realizzazione, comunque non superiore ad anni uno;
- L'intervento deve essere realizzato in collaborazione con soggetti locali, istituzionali o no-profit, nell'ottica della promozione dell'autosviluppo della comunità assistita;
- Il programma di intervento, che deve essere allegato all'istanza di contributo, è redatto in lingua italiana, contiene la descrizione dell'iniziativa programmata e **dettagliato prospetto entrate\uscite**, deve avere la caratteristica dell'immediata eseguibilità e deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- L'istanza di contributo va presentata **esclusivamente in via telematica** su apposita modulistica, resa disponibile anche sul sito del Comune di Brescia, ~~al Servizio Cooperazione Internazionale del Comune di Brescia — via Donegani, 12.~~ **alla segreteria della Consulta per la Pace e la Cooperazione, la Solidarietà Internazionale e la promozione dei Diritti Umani - Casa Associazioni.**

Tempi di presentazione delle Istanze:

Le istanze di contributi per gli interventi per iniziative umanitarie e culturali nell'ambito della cooperazione internazionale decentrata dovranno essere presentate entro e non oltre la seguente scadenza:

- ~~31 marzo~~
- 30 settembre

~~Alla scadenza del 31 marzo possono essere erogati contributi in misura non superiore ai due terzi delle risorse complessive disponibili per l'annualità. L'ufficio di Presidenza può riservare fino al 20% delle risorse a disposizione per il finanziamento di istanze riguardanti situazioni di emergenza umanitaria che, per tempistica, non possono rientrare nelle scadenze di cui sopra.~~

Valutazione dei progetti:

L'istruttoria delle istanze pervenute è curata dalla segreteria amministrativa di Casa delle Associazioni alla quale è demandata la verifica del possesso, da parte dei soggetti proponenti, dei requisiti formali prescritti.

I progetti presentati secondo le modalità di cui al punto precedente verranno valutati, ~~previa verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità~~, entro 45 giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze, dall'Ufficio di Presidenza della Consulta per la **Pace e la cooperazione e la pace**, la solidarietà internazionale e la **promozione dei diritti umani** del Comune di Brescia.

Criteri di valutazione

La valutazione dei progetti di cooperazione internazionale ai fini della determinazione del contributo da attribuire è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

A) Qualità progettuale

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei seguenti parametri:

- di essere sostenibili, con un congruo rapporto tra preventivo complessivo del progetto e contributo richiesto (con particolare attenzione alle entrate previste, che siano articolate in maniera organica tra contributo richiesto, fondi dell'ente proponente e altri cofinanziamenti);
- di avere una effettiva ricaduta sociale sulle comunità beneficiarie;
- di essere realizzati in collaborazione con partner locali, istituzionali o no-profit, nell'ottica dell'autosviluppo della comunità.
- di configurarsi all'interno di una progettualità e non caratterizzarsi come una richiesta di finanziamento a spot o mero sostegno economico.

Punteggio attribuibile:

- ottimo – punteggio 6;
- buono – punteggio 4;
- sufficiente – punteggio 2;
- scarso – punteggio 0.

B) Frequenza di contributi ricevuti nei 5 anni precedenti

Indirizzata a favorire una rotazione nell'assegnazione degli stessi.

Punteggio attribuibile:

- nessun contributo riconosciuto negli ultimi 5 anni – punteggio 3;
- frequenza contributo bassa (fino a 2 contributi negli ultimi 5 anni) – punteggio 2;
- frequenza contributo alta (da 3 a 4 contributi negli ultimi 5 anni) - punteggio 1;
- frequenza contributo annuale (5 contributi negli ultimi 5 anni) – punteggio 0.

C) Dimensione economica dell'ente proponente

Indirizzata a sostenere le richieste presentate da soggetti minori, piuttosto che da organizzazioni più stabilmente strutturate, per i quali il contributo attribuito risulti determinante.

Punteggio attribuibile:

- bilancio ente proponente fino a € 25.000 — punteggio 3;
- bilancio da € 25.000 a € 90.000 — punteggio 2;
- bilancio sopra € 90.000 — punteggio 1.

Sulla base dei criteri di cui sopra l'Ufficio di Presidenza procederà a stilare una graduatoria di merito.

**I contributi saranno assegnati rispettando l'ordine della suddetta graduatoria fino a concorrenza dell'importo complessivamente disponibile.
In caso di parità di punteggio sarà preferito il progetto presentato dal soggetto con bilancio dal valore inferiore.**

~~Qualora le richieste di contributo giudicate ammissibili risultino eccedenti le disponibilità finanziaria di ciascuna scadenza si procederà a finanziare gli interventi secondo l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza; gli interventi ammissibili al contributo ma esclusi dall'erogazione per insufficiente disponibilità finanziaria vengono automaticamente ammessi alla scadenza successiva.~~

Definizione ed approvazione della graduatoria:

L'approvazione definitiva della graduatoria da parte della Giunta Comunale avviene entro ~~15~~ **30** giorni dalla data di valutazione dei progetti da parte dell'Ufficio di Presidenza della Consulta per la **pace e la cooperazione** ~~e la pace~~, la solidarietà internazionale e **la promozione dei diritti umani**.

Disposizioni finali

La concessione del contributo comporta per il soggetto beneficiario l'obbligo di realizzare l'iniziativa programmata, dando adeguata informativa e dimostrazione dei risultati ottenuti entro un anno, all'Ufficio di Presidenza della Consulta per ~~la cooperazione e la pace~~ e **la cooperazione**, la solidarietà internazionale e **la promozione dei diritti umani**. In caso di mancata, parziale o diversa attuazione, è disposta, con apposito atto della giunta comunale, la revoca di quanto concesso o il recupero totale o parziale delle somme erogate, in relazione a quanto realizzato. La mancata informazione dell'attività svolta grazie al contributo ottenuto comporta la non ammissibilità dell'ente a contributi comunali per i successivi tre anni.